

Workshop n. 1 parte 1 Piano

Titolo della sessione: Progettazione di programmi di formazione inclusivi

Durata: 3 ore e 30 minuti (compresa una pausa di 30 minuti)

Destinatari: Insegnanti di istruzione e formazione professionale

Risultati della sessione:

1. Comprendere i concetti chiave dell'istruzione trasformativa – I partecipanti acquisiranno una comprensione di base dell'istruzione trasformativa, dei suoi principi e del suo ruolo nella promozione del pensiero critico, della responsabilità sociale e dell'apprendimento permanente.
2. Identificare le competenze fondamentali per l'insegnamento trasformativo: i partecipanti esploreranno le abilità e le competenze essenziali richieste agli educatori per implementare approcci di apprendimento trasformativo, tra cui il coinvolgimento degli studenti, le pratiche riflessive e le strategie di apprendimento attivo.
3. Analizzare il ruolo degli educatori nel facilitare il cambiamento: i partecipanti rifletteranno sul loro ruolo di facilitatori del cambiamento nell'istruzione, comprendendo come possono creare esperienze di apprendimento inclusive, partecipative e significative.
4. Sviluppare strategie pratiche per l'implementazione – Gli studenti discuteranno e progetteranno strategie attuabili per incorporare metodi di istruzione trasformativa nei propri ambienti di insegnamento o formazione, promuovendo un coinvolgimento più profondo e un'applicazione nel mondo reale.

Materiali necessari:

- Lavagna interattiva o proiettore per presentare le presentazioni PowerPoint e la guida metodologica (anche in versione cartacea)
- Post-it e penne
- Targhette con i nomi dei partecipanti
- Dispense che riassumono i principi e le strategie chiave

Schema della sessione:

1. Introduzione (15 minuti):

Attività rompighiaccio: lista dei desideri (Presentare l'attività: spiegare che una lista dei desideri è un elenco di esperienze, obiettivi o risultati che una persona spera di realizzare nella propria vita. Chiedere a ciascun partecipante di pensare a 2-3 cose che vorrebbe fare nella propria vita. Possono riguardare viaggi, risultati personali, apprendimento di nuove competenze o attività avventurose. I partecipanti condividono a turno con il gruppo gli elementi della loro lista dei desideri. Incoraggiare domande di approfondimento o discussioni su interessi comuni).

Panoramica dei principi della formazione inclusiva (diapositive 4-9 e dispensa 1: Concetti chiave dell'educazione trasformativa)

2. Parte teorica (30 minuti):

Mini-lezione sull'educazione inclusiva, l'integrazione e il ruolo dell'IFP (diapositive 10-16)

Discussione di gruppo

3. Parte pratica (45 minuti):

Attività: Comprendere la migrazione e il multiculturalismo (diapositive 17-19, dispensa 1: Comprendere la migrazione e il multiculturalismo (attività pratica))

I partecipanti riflettono individualmente e scrivono una breve risposta alla domanda:

In che modo la migrazione ha plasmato il vostro Paese o la vostra comunità locale?

Hai mai avuto contatti diretti con migranti o comunità culturalmente diverse? Qual è stata la tua esperienza?

Discussione in piccoli gruppi (3-4 persone) per condividere riflessioni e trovare temi comuni.

4. Pausa (30 minuti)

5. Parte teorica (45 minuti):

Strategie per un'istruzione professionale inclusiva (diapositive 21-22, dispensa 1: Strategie per un'istruzione professionale inclusiva)

Supporto online per favorire l'integrazione (diapositive 23-25)

6. Test e riflessione (15 minuti):

Quiz: 5 domande a scelta multipla

Riflessione: feedback

Dispensa 1:

Concetti chiave dell'educazione trasformativa

Definizione e principi:

L'educazione trasformativa mira a promuovere il pensiero critico, la responsabilità sociale e l'apprendimento permanente incoraggiando la partecipazione attiva, la riflessione e l'impegno.

Principi fondamentali:

- Approccio incentrato sullo studente: incoraggiare gli studenti ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento.
- Riflessione critica – Mettere in discussione credenze e presupposti esistenti.
- Orientamento alla giustizia sociale – Promuovere l'equità, la diversità e l'inclusione.
- Apprendimento attivo – Utilizzo di metodi interattivi e orientati alla risoluzione dei problemi.

Ruolo dell'IFP nell'istruzione trasformativa:

- Fornire agli studenti le competenze necessarie per un mercato del lavoro in continua evoluzione.
- Incoraggiare l'adattabilità, la creatività e l'inclusività.
- Affrontare le sfide sociali e culturali nell'istruzione.

Comprendere la migrazione e il multiculturalismo (attività pratica)

Suggerimenti per la discussione:

1. In che modo la migrazione ha plasmato il tuo Paese o la tua comunità locale?
2. Hai avuto contatti diretti con migranti o comunità culturalmente diverse? Qual è stata la tua esperienza?
3. Quali sono le sfide comuni nell'integrazione dei migranti nell'istruzione e nel mondo del lavoro?
4. In che modo gli educatori possono promuovere la consapevolezza multiculturale e l'inclusione?

Punti chiave di apprendimento:

La migrazione è una delle forze principali che plasmano l'Europa moderna.

L'inclusione sociale è essenziale per creare ambienti educativi equi.

Gli educatori svolgono un ruolo chiave nel promuovere la sensibilità e la reattività alla diversità.

Strategie per un'istruzione professionale inclusiva

Migliori pratiche per un insegnamento inclusivo:

Insegnamento sensibile alle differenze culturali – Adattare i contenuti e gli stili di insegnamento ai diversi background.

Apprendimento collaborativo – Incoraggiare il sostegno tra pari e lo scambio di conoscenze.

Approcci di apprendimento flessibili: fornire metodi di valutazione e risorse alternativi.

Strumenti digitali per l'inclusione: utilizzare piattaforme di e-learning, strumenti di traduzione e collaborazione virtuale.

Strategie di supporto online:

Mentorship virtuale e reti tra pari – Mettere in contatto gli studenti con mentori provenienti da contesti diversi.

Risorse multilingue – Fornire materiali in diverse lingue per supportare gli studenti.

Apprendimento misto – Combinare l'apprendimento in presenza e online per garantire l'accessibilità.

Dispensa 2:

Lista di controllo per la progettazione di materiali didattici inclusivi

Utilizza questa lista di controllo per assicurarti che i tuoi materiali formativi siano inclusivi:

Linguaggio e chiarezza:

- Utilizza un linguaggio semplice e di facile comprensione
- Chiarire i termini tecnici e gli acronimi

Formati multipli:

- Offri materiali in formato testo, audio e video
- Assicurarsi della compatibilità con le tecnologie assistive

Accessibilità:

- Scegliere immagini ad alto contrasto e caratteri leggibili
- Includere didascalie e trascrizioni

Sensibilità culturale:

- Riflettere la diversità dei gruppi negli esempi e nelle immagini
- Evitare contenuti che potrebbero risultare offensivi o esclusivi

Coinvolgimento e interazione:

- Fornire diversi modi per coinvolgere gli studenti
- Promuovere il sostegno tra pari e l'apprendimento collaborativo

Feedback e miglioramento:

- Fornire agli studenti un feedback continuo
- Raccogliere suggerimenti per migliorare i materiali